

significa votare contro l'articolo; un altro dell'onorevole Drago:

*Alla quarta riga alle parole: o idrauliche di terza categoria sostituire la parola: idraulica.*

DRAGO, *relatore*. Si tratta soltanto di una correzione, per coordinamento con una precedente disposizione.

PRESIDENTE. Terzo emendamento è quello dell'onorevole Valentini Ettore, che propone di sostituire:

« Le Università agrarie e le altre associazioni agrarie, le società cooperative e i concessionari di bonifica idraulica possono disporre dei terreni espropriati in qualsiasi forma di godimento individuale e collettivo; ma non hanno facoltà di alienare o cedere i terreni stessi altrimenti che in unità poderali a favore di coltivatori.

« È ammessa la concessione nella forma della utenza a miglioria rinnovabile secondo le modalità da stabilirsi con il regolamento ».

Quarto e ultimo emendamento è quello degli onorevoli Giuffrida e Giavazzi, che propongono di sostituire:

« Le Università agrarie e le altre associazioni agrarie, le provincie e i comuni, le società cooperative e i concessionari di bonifica idraulica possono disporre dei terreni espropriati in qualsiasi forma di godimento individuale e collettivo; ma non hanno facoltà di alienare o cedere i terreni stessi altrimenti che in unità poderali a favore di coltivatori.

« È ammessa la concessione nella forma della utenza e miglioria rinnovabile, secondo le modalità da stabilirsi con il regolamento.

« Ai comuni e alle provincie è vietata la gestione diretta dei terreni bonificati ».

Onorevole Canevari, insiste ella nella sua proposta di soppressione?

CANEVARI. Mi associo all'emendamento proposto dagli onorevoli Giuffrida e Giavazzi con questa modificazione. Il primo comma dell'emendamento Giuffrida-Giavazzi termina con le parole: « a favore di coltivatori ». Io vorrei che si dicesse invece: « a favore di coltivatori o delle loro cooperative ».

PRESIDENTE. Quindi rinunzia a svolgere il suo emendamento soppressivo, onorevole Canevari?

CANEVARI. Rinunzio.

PRESIDENTE. Quanto al suo emendamento, onorevole Drago, ella stessa ha dichiarato che è per un coordinamento. Quindi non ha bisogno di dire altro.

L'onorevole Valentini Ettore ha facoltà di svolgere il suo emendamento, di cui già è stata data lettura.

VALENTINI ETTORE. Credo che non occorra svolgerlo, perchè la diversità tra il mio emendamento e quello degli onorevoli Giuffrida e Giavazzi consiste nella soppressione delle parole: « le provincie e i comuni ».

Coerentemente agli altri emendamenti presentati e respinti dalla Camera, noi avevamo soppresso le parole predette.

Ora, siccome non devo insorgere contro quello che la Camera ha già votato, io mi associo necessariamente all'emendamento Giuffrida-Giavazzi, che credo sia la stessa cosa.

PRESIDENTE. E quanto alla aggiunta che l'onorevole Canevari propone al suo emendamento?

VALENTINI ETTORE. Dichiaro solo che non ho niente in contrario ad accettare l'aggiunta proposta dall'onorevole Canevari, perchè non è che la riproduzione della stessa aggiunta che era stata accettata dalla Camera ieri al secondo comma dell'articolo dieci.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, vuol dire il suo avviso sull'emendamento degli onorevoli Giavazzi e Giuffrida?

DRAGO, *relatore*. Rende più snello il testo della Commissione.

PRESIDENTE. Ed ella, onorevole ministro d'agricoltura?

BERTINI, *ministro d'agricoltura*. Accetto anche io l'aggiunta proposta dall'onorevole Canevari, e l'emendamento degli onorevoli Giavazzi e Giuffrida.

PRESIDENTE. Metto a partito l'emendamento sostitutivo degli onorevoli Giuffrida e Giavazzi, al quale si è associato l'onorevole Valentini Ettore, con l'aggiunta dell'onorevole Canevari. L'emendamento dell'onorevole Drago resta assorbito:

« Le Università agrarie e le altre associazioni agrarie, le provincie e i comuni, le società cooperative e i concessionari di bonifica idraulica possono disporre dei terreni espropriati in qualsiasi forma di godimento individuale e collettivo; ma non hanno facoltà di alienare o cedere i terreni stessi altrimenti che in unità poderali a favore di coltivatori o delle loro cooperative.

« È ammessa la concessione nella forma della utenza a miglioria rinnovabile, secondo le modalità da stabilirsi con il regolamento.

« Ai comuni e alle provincie è vietata la gestione diretta dei terreni bonificati ».

(È approvato).